



# INFO DAY NAZIONALE LIFE 2014

## Il nuovo Programma LIFE

Ministero dell'Ambiente della Tutela del  
Territorio e del Mare

*Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile il Clima e l'Energia*

**Dott.ssa Stefania Betti**

Punto di Contatto Nazionale LIFE

Roma, 3 giugno 2014



## Il nuovo programma LIFE

Il **Programma per l'ambiente e l'azione per il clima** proseguirà il percorso avviato in Europa dallo strumento finanziario per l'ambiente LIFE+ (2007-2013). Il programma LIFE continuerà a fungere da piattaforma per lo sviluppo e l'uso di soluzioni, metodi ed approcci che offrono evidenti vantaggi ambientali e climatici al fine di contribuire all'attuazione della politica e all'applicazione della legislazione ambientale e climatica dell'Unione.

Il nuovo programma persegue gli obiettivi di contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, di migliorare la qualità dell'ambiente ed invertire la perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi, nonché sostiene l'attuazione del **Settimo programma di azione per l'ambiente** (7EAP) Decisione N. 1386/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 su un programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente fino al 2020 *“Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta”*



## Il nuovo programma LIFE

### PRIORITÀ TEMATICHE 7 EAP

- **Obiettivo prioritario 1:** proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'Unione
- **Obiettivo prioritario 2:** trasformare l'Unione in un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva
- **Obiettivo prioritario 3:** proteggere i cittadini dell'Unione da pressioni legate all'ambiente e da rischi per la salute e il benessere
- **Obiettivo prioritario 4:** sfruttare al massimo i vantaggi della legislazione dell'Unione in materia di ambiente migliorandone l'attuazione
- **Obiettivo prioritario 5:** migliorare le basi di conoscenza e le basi scientifiche della politica ambientale dell'Unione
- **Obiettivo prioritario 6:** garantire investimenti a sostegno delle politiche in materia di ambiente e clima e tener conto delle esternalità ambientali
- **Obiettivo prioritario 7:** migliorare l'integrazione ambientale e la coerenza delle politiche
- **Obiettivo prioritario 8:** migliorare la sostenibilità delle città dell'Unione
- **Obiettivo prioritario 9:** aumentare l'efficacia dell'azione unionale nell'affrontare le sfide ambientali e climatiche a livello regionale e internazionale



## Il nuovo programma LIFE

**BASE GIURIDICA:** Regolamento UE n. 1293 dell'11 dicembre 2013 (GUCE L 347 20/12/2013)

**NOME:** Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)

**DURATA:** dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020

**DOTAZIONE FINANZIARIA:** 3.456.655.000 Euro

**ARTICOLAZIONE:** Sottoprogramma per l'Ambiente e Sottoprogramma Azione per il Clima

**RIPARTIZIONE DI BILANCIO:**

Sottoprogramma Ambiente: 2.592.491.250 Euro,

Sottoprogramma Azione per il clima: 864.163.750 Euro

**PARTECIPAZIONE:** Inviti a presentare proposte (Calls)

**INFO DAY Nazionale LIFE – Roma, 3 giugno 2014**



## Il nuovo programma LIFE

### SOTTOPROGRAMMA PER L'AMBIENTE

Comprende 3 settori prioritari:

- **Ambiente ed uso efficiente delle risorse**
- **Natura e Biodiversità**
- **Governance ambientale e informazione in materia ambientale**

Ciascun settore prioritario ha:

- ✓ **3 obiettivi specifici** (Artt. 10, 11 e 12 del regolamento LIFE)
- ✓ **priorità tematiche** (Allegato III del regolamento LIFE)
- ✓ **temi** dei progetti che attuano le priorità tematiche (Programma di lavoro pluriennale) per i primi 4 anni (2014-2017)

### SOTTOPROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA

Prevede 3 settori prioritari:

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
- **Adattamento ai cambiamenti climatici**
- **Governance in materia climatica e informazione in materia di clima**

Ciascun settore prioritario ha:

- ✓ **4 obiettivi specifici** (Artt. 14, 15 e 16 del regolamento LIFE)



# Il nuovo programma LIFE

## Documenti di riferimento

- ✓ **Regolamento** UE n. 1293/2013: Obiettivi specifici per ogni settore prioritario
- ✓ **Allegato III** del Regolamento: Priorità tematiche del sottoprogramma Ambiente per ciascun settore prioritario
- ✓ **Programma di lavoro pluriennale** (2014-2017): Temi dei progetti che attuano le priorità tematiche
- ✓ **Inviti** a presentare le proposte (Calls)
- ✓ **Linee Guida del candidato** (Application Guides)
- ✓ **Disposizioni Comuni** (Common provisions)



## Il nuovo programma LIFE

Nell'Allegato III del Regolamento LIFE sono indicate le **Priorità tematiche** del sottoprogramma per l'Ambiente:

### **Settore prioritario “Ambiente ed uso efficiente delle risorse”**

- Priorità tematiche in materia di acqua (compreso l'ambiente marino)
- Priorità tematiche in materia di rifiuti
- Priorità tematiche in materia di efficienza nell'uso delle risorse (compresi suolo e foreste) e nell'economia verde e circolare
- Priorità tematiche in materia di ambiente e salute (compresi sostanze chimiche e rumore)
- Priorità tematiche in materia di qualità dell'aria ed emissioni (ambiente urbano)

### **Settore prioritario “Natura e Biodiversità”**

- Priorità tematiche in materia di Natura
- Priorità tematiche in materia di Biodiversità

### **Settore prioritario “Governance ambientale e informazione”**

- Campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione in linea con le priorità del 7EAP.

Per il sottoprogramma Azione per il Clima non sono previste priorità tematiche.

**INFO DAY Nazionale LIFE – Roma, 3 giugno 2014**



## Il nuovo programma LIFE

Un esempio...

**Allegato III, Regolamento LIFE:**

- a) **Priorità tematiche** in materia di **Acqua**, incluso l'ambiente marino: attività per la realizzazione degli obiettivi specifici in materia di acqua fissati nella tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse e nel settimo programma d'azione per l'ambiente, in particolare:
- i. approcci integrati per l'attuazione della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
  - i. attività per l'attuazione della Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
  - ii. attività per l'attuazione del programma di misure della Direttiva 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio al fine di raggiungere un buono stato ambientale delle acque marine;
  - iii. attività per garantire un uso sicuro ed efficiente delle risorse idriche, migliorando la gestione quantitativa dell'acqua, preservando un elevato livello di qualità dell'acqua ed evitando l'uso improprio e il deterioramento delle risorse idriche.



## Il nuovo programma LIFE

### Programma di lavoro pluriennale 2014-2017

Sarà quindi data priorità (topics) ai progetti:

**Acqua, inondazioni e siccità** – allegato III, parte A, lettera a), punti i) e ii):

- 1) Pianificazione e istituzione di misure di ritenzione naturale delle acque nelle aree urbane e rurali, che aumentino l'infiltrazione e lo stoccaggio di acqua ed eliminino le sostanze inquinanti mediante processi naturali o «seminaturali» e contribuiscano così al conseguimento degli obiettivi della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni, nonché alla gestione della siccità nelle regioni soggette a carenza idrica.
- 2) Progetti che promuovono la gestione del rischio di inondazioni e siccità tramite:
  - a) strumenti di prevenzione e protezione contro gli eventi estremi a sostegno delle politiche, pianificazione dell'uso del suolo e gestione delle emergenze, b) approcci integrati per la valutazione e la gestione dei rischi basati sulla resilienza e sulla vulnerabilità sociale e che assicurino l'accettazione sociale.
- 3) Progetti che permettono di conseguire gli obiettivi della direttiva quadro sulle acque affrontando le pressioni idromorfologiche individuate nei piani di gestione dei bacini idrografici e derivanti dall'utilizzazione del suolo o del solco fluviale



## Il nuovo programma LIFE

- 4) Progetti che affrontano la gestione integrata dell'inquinamento da sostanze nutrienti e organiche di origine umana e agricola in modo da individuare le misure necessarie a livello di bacino idrografico per favorire il raggiungimento dei requisiti prescritti dalla direttiva quadro sulle acque e dalla direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino, nonché dei requisiti stabiliti dalle direttive sul trattamento delle acque reflue urbane, sui nitrati, sulle acque di balneazione e sulle acque sotterranee.
- 5) Progetti che affrontano le pressioni prodotte dalle sostanze chimiche inquinanti nell'ambiente acquatico e mirano a ridurre le emissioni delle sostanze prioritarie alla fonte facendo ricorso a sostituti adeguati o a tecnologie alternative.
- 6) Progetti di rinaturalizzazione della morfologia di fiumi, laghi, estuari e zone costiere e/o di ricreazione dei relativi habitat, anche per quanto riguarda le pianure alluvionali e palustri, al fine di conseguire gli obiettivi della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni.
- 7) Progetti che attuano misure di risparmio idrico per ridurre le pressioni quantitative e qualitative sui corpi idrici nei bacini soggetti a stress idrico sulla base di modelli idro-economici.



# Il nuovo programma LIFE

## Misure di attuazione

- Programmi di lavoro pluriennali (*Multi Annual work programme*)

Durata: il primo quattro anni, il secondo tre

Definiscono: le allocazioni dei fondi tra settori prioritari e tra le diverse tipologie di finanziamento; i temi (*topics*) dei progetti che attuano le priorità tematiche di cui all'Allegato III; gli indicatori e gli obiettivi qualitativi e quantitativi per ciascun settore prioritario e ciascuna tipologia di progetti; la metodologia della procedura di selezione; i calendari indicativi degli Inviti.

- La Commissione è assistita dal Comitato, ai sensi del Regolamento UE n. 182/2011, per il programma per l'ambiente e l'azione per il clima



# Il nuovo programma LIFE

## Tipologie progettuali

- ✓ Progetti pilota \*
- ✓ Progetti dimostrativi
- ✓ Progetti di buone pratiche
- ✓ Progetti integrati \*
- ✓ Progetti di assistenza tecnica \*
- ✓ Progetti di rafforzamento delle capacità \*
- ✓ Progetti preparatori
- ✓ Progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione



## Il nuovo programma LIFE

- **Progetti Pilota** i progetti che applicano una tecnica o un metodo che non è stato applicato e testata/sperimentato prima, o altrove, e che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche e che possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazioni analoghe;
- **Progetti Integrati** i progetti finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale, in particolare regionale, multi-regionale, nazionale o transnazionale, piani di azione o strategie ambientali o climatiche previsti dalla legislazione dell'Unione in materia ambientale o climatica, elaborati dalle autorità degli Stati membri principalmente nei settori della natura, dell'acqua, dei rifiuti, dell'aria nonché della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento ai medesimi, garantendo nel contempo la partecipazione delle parti interessate e promuovendo il coordinamento e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento (FESR, FEASR, ecc.);
- **Progetti di assistenza** i progetti che forniscono, mediante sovvenzioni per azioni, un sostegno finanziario per aiutare i richiedenti a elaborare progetti integrati;
- **Progetti preparatori** i progetti identificati dalla Commissione in cooperazione con gli SM per rispondere alle esigenze specifiche connesse allo sviluppo e all'attuazione delle politiche e legislazioni dell'Unione in materia di ambiente e clima
- **Progetti di rafforzamento delle capacità** i progetti che forniscono, mediante sovvenzioni per azioni, un sostegno finanziario alle attività necessarie per rafforzare la capacità degli Stati membri, compresi i punti di contatto LIFE nazionali o regionali, al fine di permettere agli Stati membri di partecipare in maniera più efficace al programma LIFE



## Il nuovo programma LIFE

### Criteria di ammissibilità, di attribuzione di punteggio e di selezione dei progetti

I progetti devono soddisfare i criteri di ammissibilità basati sulle definizioni di cui all'articolo 2 e i seguenti criteri di attribuzione:

- a) sono di interesse per l'Unione e apportano un contributo significativo al raggiungimento di uno degli obiettivi generali del programma LIFE di cui all'articolo 3, nonché degli obiettivi specifici dei settori prioritari elencati all'articolo 9, delle priorità tematiche di cui all'allegato III o degli obiettivi specifici dei settori prioritari indicati all'articolo 13;
- b) garantiscono un approccio efficace sotto il profilo dei costi e sono tecnicamente e finanziariamente coerenti;
- c) prevedono un'attuazione corretta.

Ai fini dell'aggiudicazione, i progetti devono soddisfare requisiti minimi di qualità conformemente alle pertinenti disposizioni del Regolamento (UE, Euratom) n. **966/2012** (che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012)



## Il nuovo programma LIFE

### Criteri di ammissibilità, di attribuzione di punteggio e di selezione dei progetti

La Commissione garantisce l'equilibrio geografico dei progetti integrati assegnando, a titolo indicativo, **almeno tre progetti integrati** a ciascuno Stato membro, assicurando la presenza di almeno un progetto integrato nell'ambito del sottoprogramma Ambiente e di almeno un progetto integrato nell'ambito del sottoprogramma Azione per il clima durante il periodo di programmazione LIFE di cui all'articolo 1.

La Commissione garantisce, per la durata del primo programma di lavoro pluriennale, l'equilibrio geografico dei progetti, diversi dai progetti integrati, presentati nell'ambito del sottoprogramma Ambiente, ripartendo i fondi in maniera proporzionata tra tutti gli Stati membri in base alle **allocazioni nazionali indicative** in conformità dei criteri di cui all'allegato I.



## Il nuovo programma LIFE

### Tipologie di finanziamento

Le tipologie di finanziamento saranno prevalentemente **sovvenzioni di azioni** (*grants*) come in passato, ma è prevista l'attivazione di due strumenti finanziari innovativi: lo **strumento di finanziamento del capitale naturale** (NCFF) e lo **strumento di finanziamento privato per l'efficienza energetica** (PF4EE).

Il primo finanzia i costi di investimento iniziali e di esercizio di progetti pilota che promuovano la conservazione, il ripristino, la gestione e la valorizzazione del capitale naturale a beneficio della biodiversità e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il secondo strumento finanziario innovativo, che sarà previsto solo per il Sottoprogramma Azione per il clima, prevederà un meccanismo di partecipazione del rischio (condivisione del rischio) finalizzato a ripartire il rischio tra la Commissione, in veste di finanziatore, e gli intermediari finanziari, nei prestiti in favore del settore dell'efficienza energetica. L'attivazione di questo secondo strumento finanziario sarà preceduto da una fase pilota.

Sono concesse **sovvenzioni di funzionamento** alle organizzazioni senza scopo di lucro attive nel settore dell'ambiente o dell'azione per il clima (70% dei costi ammissibili)



## Il nuovo programma LIFE

### Tassi di cofinanziamento

Il tasso massimo di cofinanziamento dei progetti finanziati nell'ambito dei Sottoprogrammi per l'Ambiente e Azione per il clima, per la durata del primo programma di lavoro pluriennale (2014-2017) sarà fino al **60%** dei costi ammissibili.

Il tasso massimo di cofinanziamento per i progetti, finanziati nell'ambito dei sottoprogrammi per l'Ambiente e Azione per il clima, per la durata del secondo programma di lavoro pluriennale (2018-2020), sarà fino al **55%** dei costi ammissibili, ad eccezione dei progetti integrati, di assistenza, preparatori che avranno un tasso di cofinanziamento fino al 60% dei costi ammissibili per tutta la durata del programma LIFE.

I progetti del settore prioritario Natura e Biodiversità (il cui tasso di finanziamento può arrivare fino al 75% dei costi ammissibili se riguardanti habitat prioritari o specie prioritarie o specie di uccelli per le quali il finanziamento è considerato prioritario) avranno per tutta la durata del programma il tasso di finanziamento fino al **60%** dei costi ammissibili.



# Il nuovo programma LIFE

## Beneficiari

Il programma LIFE può finanziare enti pubblici e privati.

## PARTECIPAZIONE DI PAESI TERZI AL PROGRAMMA LIFE

Al programma LIFE possono partecipare i paesi candidati all'adesione in base ai seguenti criteri:

- a) i paesi facenti parte dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono firmatari dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE);
- b) i paesi candidati, i potenziali candidati e i paesi in via di adesione all'Unione;
- c) i paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato;
- d) i paesi che sono divenuti membri dell'Agenzia europea dell'ambiente, a norma del regolamento (CE) n. 933/1999 del Consiglio

**INFO DAY Nazionale LIFE – Roma, 3 giugno 2014**



## Il nuovo programma LIFE

### **ATTIVITÀ AL DI FUORI DELL'UNIONE O IN PAESI E TERRITORI D'OLTREMARE**

Fatto salvo l'articolo 5, il programma LIFE può finanziare attività al di fuori dell'Unione e in paesi e territori d'oltremare (PTOM) conformemente alla decisione 2001/822/CE (decisione sull'associazione d'oltremare) a condizione che tali attività siano necessarie per raggiungere gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione e per garantire l'efficacia degli interventi effettuati nei territori degli Stati membri a cui si applica il trattato.

Una persona giuridica avente sede al di fuori dell'Unione può partecipare ai progetti di a condizione che il beneficiario incaricato del coordinamento del progetto abbia sede nell'Unione e che l'attività da svolgere al di fuori dell'Unione risponda ai requisiti di cui al paragrafo precedente.



# Il nuovo programma LIFE

## Complementarietà (Art. 8)

La Commissione e gli SM garantiscono il coordinamento tra il programma LIFE e il FESR, il FEASR, il FSE, il FC ed il FEAMP al fine di creare sinergie, in particolare nel contesto dei progetti integrati e per favorire l'utilizzo di soluzioni, metodi ed approcci sviluppati nel quadro del programma LIFE.

Tale coordinamento ha luogo nell'ambito del quadro stabilito dal regolamento recante disposizioni comuni (Reg. UE n. 1303/2013) e attraverso il quadro strategico comune e i meccanismi definiti negli accordi di partenariato.



# Il nuovo programma LIFE

---

Fine prima parte

INFO DAY Nazionale LIFE – Roma, 3 giugno 2014